



Il Governo Portoghese e Pininfarina si sono accordati per...

Torino – Il Governo Portoghese e Pininfarina si sono accordati per trovare soluzioni volte a sviluppare e produrre un veicolo ibrido innovativo e modulare destinato ad inaugurare un nuovo ciclo dell'industria automobilistica portoghese

Il Ministro dell'Economia portoghese, Luis Braga da Cruz, e Sergio Pininfarina, Presidente del Gruppo Pininfarina, si sono incontrati in data odierna per analizzare i risultati provvisori del Progetto P3, avviato a seguito della firma di un protocollo di collaborazione stipulato all'inizio dell'anno tra le Autorità portoghesi e Pininfarina Studi e Ricerche SpA.

Le sessioni di lavoro, che hanno compreso anche una riunione con il Primo Ministro, Antonio Guterres, hanno lo scopo di valutare il contributo che tale progetto potrebbe apportare nei confronti di una nuova fase nell'industria automobilistica portoghese. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere una più elevata produttività del settore, in particolare attraverso un maggiore coinvolgimento nel design, nello sviluppo, nell'engineering e nell'industrializzazione di nuovi prodotti.

I risultati, che sono stati presentati ad un gruppo internazionale di esperti e di rappresentanti del settore in occasione di un incontro che si è tenuto a Sintra (Portogallo), mirano allo sviluppo di un nuovo concetto veicolistico e, eventualmente, ad un approccio che preveda piattaforme ibride innovative, flessibili e modulari, studiate per soddisfare le esigenze di diverse nicchie di mercato.

A tutt'oggi, la squadra di progetto multidisciplinare, coordinata da Pininfarina Studi e Ricerche SpA, le cui competenze nel campo del design, dell'engineering e della produzione sono ben note, si è avvalsa della collaborazione:

- del Massachusetts Institute of Technology (Boston), che ha lavorato sull'analisi delle strategie associate ai processi di alleggerimento dei veicoli, di fabbricazione e di assemblaggio e all'impiego di sistemi di propulsione alternativi;
- della Pennsylvania State University, che si è dedicata all'analisi delle potenzialità di mercato e alla valutazione dell'opportunità di lanciare nuovi veicoli in considerazione della natura sistemica del problema e del ruolo determinante delle normative;
- di Inteli – Intelligence in Innovation (Lisbona), che ha analizzato i processi di industrializzazione in Portogallo, includendo un'analisi ragionata a sostegno di futuri contatti con partner internazionali;
- dell'Istituto Superior Tecnico, che ha esaminato le implicazioni ambientali dei concetti, ricorrendo a tecniche di analisi del ciclo di vita e di simulazione.

A tale fine, la squadra ha creato una base di conoscenze integrate nei campi dello sviluppo di nuove piattaforme, degli approcci ai problemi sistemici urbani e alle nuove tipologie di veicoli, delle implicazioni ambientali e delle problematiche legislative, tutti coerentemente interconnessi attraverso le solide competenze di Pininfarina.

Un ulteriore stimolo per il lavoro compiuto è giunto dall'ambiente istituzionale portoghese, estremamente cooperativo, e dall'atteggiamento favorevole del tessuto industriale locale nei confronti di tale evoluzione.

In considerazione dei risultati già ottenuti, sia il Governo portoghese che Pininfarina sono fiduciosi circa le conclusioni alle quali perverrà il progetto, previste a fine 2001. Nel frattempo, su desiderio espresso delle Autorità portoghesi, Pininfarina accetta di assumere maggiori responsabilità nelle prossime fasi del progetto. Entrambe le parti hanno convenuto di collaborare nell'intento di trovare le soluzioni finanziarie e tecnologiche, compresi nuovi partner, necessarie per garantire il futuro sviluppo del progetto, imprimendo lo slancio necessario per promuovere l'avvio di un nuovo ciclo nell'industria automobilistica portoghese.